

Sicchè, io mutò il mio ordine del giorno puro e semplice, in questo:

“ La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del Ministero, passa all'ordine del giorno. ”  
(*Commenti*).

**Presidente.** Mi mandi il suo ordine del giorno.

**Di Rudini** (*Della Commissione*). Domando di parlare per un richiamo al regolamento.

**Presidente.** L'onorevole Di Rudini ha facoltà di parlare per un richiamo al regolamento.

**Di Rudini** (*Della Commissione*) (*Segni di attenzione*). Membro della Commissione, ho diritto di riprendere un ordine del giorno abbandonato da uno dei proponenti.

Ripiglio l'ordine del giorno puro e semplice dell'onorevole Bonghi, al quale do il significato medesimo che l'onorevole Spaventa dava all'ordine del giorno da lui precedentemente presentato. (*Applausi a sinistra — Commenti vivissimi e prolungati*).

**Presidente.** Facciano silenzio.

Onorevole Cairoli, Ella ha chiesto di parlare per una dichiarazione (*Agitazione vivissima*).

Sentano, signori, se la Camera intende di continuare, io rimarrò al mio posto, altrimenti sospendereò la seduta.

È impossibile, per la dignità nostra, che si continui a dare uno spettacolo, che è indegno della Camera.

Onorevole Cairoli, intende di fare una dichiarazione?

**Cairoli.** Sì.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare per fare una dichiarazione (*Segni di viva attenzione*).

**Cairoli.** Io farò a nome degli amici una brevissima dichiarazione.

Non era da mettersi in dubbio che i fondi, proposti dal Governo ed approvati dalla Commissione, sarebbero stati approvati alla unanimità, o quasi.

Conforta anzi nel dolore che domina gli animi, la dignità del sentimento nazionale, che non rompe in sfoghi inutili ma domanda i fatti, perchè comprende che vendicando la bandiera, si onorano le vittime cadute per essa.

Se non si rialza, il prestigio del nome italiano, sarebbe perduto in Africa e colpito altrove; e perciò hanno respinto il richiamo delle truppe, quanti credono nei diritti e nei doveri della patria, e sanno che nell'onore delle sue armi sta il credito, il suo supremo interesse, la vita (*Bene! Bravo!*).

Il richiamo delle truppe è condannato non solamente da quelli che hanno combattuta la spedizione, ma anche dagli oppositori di qualunque po-

litica coloniale modesta, od espansiva. Siamo pure d'accordo anche in un altro punto delicato: nel contegno imposto dalle circostanze, che fanno tacere le recriminazioni aspre, pur non nascondendo i funesti errori. Io anzi mi sono rallegrato quando, persino nella prima impressione della notizia, nel lutto che domina tante famiglie ed è sentito da tutta la nazione, le angosce patriottiche non hanno presa la manifestazione dell'ira, ma dei nobili propositi nei quali non vi è distinzione di partiti, ma emulazione di sentimento (*Benissimo! Bravo!*).

Anzi molti desideravano separata la discussione della fiducia da quella dei fondi, perchè nella discussione dei fondi noi ci presentiamo concordi nel supremo dovere; in quella della fiducia, stanno a fronte due campi.

Ma oggi per quanto ne dica l'onorevole Bonghi (perchè non bastano tre o quattro discorsi per sostenere che fu imposta), la fiducia è domandata dal Ministero.

Dunque io dichiaro che noi voteremo per quell'ordine del giorno che il Ministero non accetta, o contro quell'ordine del giorno che il Ministero accetta. (*Bene! a sinistra — Commenti a destra ed al centro*).

Deploriamo che la politica coloniale così condotta possa portare l'Italia ad una dispersione di forze, mentre la minaccia di una crisi europea ci consiglierebbe a tenerle raccolte e compatte. Più che l'inattesa sventura, è questo il pensiero che contrista e preoccupa. (*Movimenti*.) Voi lo sapete se gli echi della commozione nazionale arrivano qui.

Ripeto adunque, in nome dei miei amici, che, posta la questione di fiducia dal Ministero, noi voteremo contro (*Bravo! Bene!*).

**Presidente.** Io debbo avvertire l'onorevole Di Rudini che egli non potrebbe riprendere l'ordine del giorno dell'onorevole Bonghi che non fu ritirato, ma solamente trasformato. Del resto, basta intendersi sul vero significato del voto che si deve dare. Dal momento che il Governo dichiara di mettere la questione di fiducia sull'ordine del giorno dell'onorevole Bonghi, la cosa è chiara tanto per coloro che intendono di votare contro il Governo, quanto per coloro che intendono di votare in favore. Onorevole Di Rudini, io la pregherei quindi di non insistere nella sua proposta.

**Di Rudini** (*Della Commissione*). Io credo di aver perfettamente il diritto di riprendere l'ordine del giorno dell'onorevole Bonghi. Ad ogni modo io osservo all'onorevole presidente, che c'è un altro ordine del giorno puro e semplice presentato dal-